

All'attenzione del: Primo Ministro, Matteo Renzi  
Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Giuliano Poletti  
Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Maurizio Martina

Oslo, 07 Maggio 2015

## **Attuazione riforma del mercato del lavoro agricolo**

Questa lettera viene spedita da parte dei rivenditori di generi alimentari, organizzazioni datoriali e sindacati affiliati alle iniziative per il commercio etico in Danimarca e Norvegia.

Una prevalenza di lavoro irregolare e sommerso, come anche l'abuso di lavoratori migranti assunti per intermediazione illecita (tramite caporali) in gran parti del settore agricolo italiano, sono state cause di crescente preoccupazione per rivenditori di generi alimentari in diversi paesi europei, inclusi Danimarca e Norvegia.

Siamo al corrente di una serie di misure, anche legislative, attuate dalle autorità italiane ed altri attori per contrastare questi problemi, che purtroppo persistono.

Per migliorare la situazione affinché ci siano condizioni lavorative dignitose per lavoratori agricoli migranti, troviamo di fondamentale importanza implementare meccanismi che:

- 1) Evitino l'intermediazione illegale di manodopera agricola
- 2) Contrastino l'occupazione irregolare di lavoratori
- 3) Facilitino trasparenza nell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro agricolo

Con questa premessa, vi incoraggiamo fortemente a:

1. Attuare il Decreto Legge del 24 giugno 2014 n ° 91, Art. 6 relativo alla Rete del Lavoro Agricolo di Qualità, e
2. Rivisitare la proposta congiunta di FAI-CISL, CGIL-FLAI e UILA-UIL del 26 Febbraio 2014, per riformare il mercato del lavoro agricolo a modo che si raggiungano i tre obiettivi sopra descritti.

DIEH e IEH sono iniziative multilaterali in Danimarca e Norvegia. Esse sono costituite da organizzazioni sindacali, grandi imprese, ONG e organizzazioni datoriali, con la missione di migliorare condizioni di lavoro nelle catene di approvvigionamento globali.

A seguito della preoccupazione di dettaglianti alimentari affiliati con noi, IEH ha, in collaborazione con DIEH, istituito un progetto che mira a fronteggiare condizioni di lavoro precarie per lavoratori migranti nel settore agricolo italiano.

Il progetto mira, tramite collaborazione con parti interessate italiane, a contribuire a condizioni lavorative dignitose per questi lavoratori, come anche a fronteggiare abusi nelle catene di approvvigionamento dei prodotti agricoli italiani.

A nome dei firmatari (pagina successiva):

Distinti saluti,

Per N. Bondevik  
Consigliere Delegato